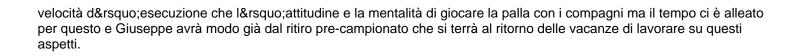
2004 Giallo: GRAZIE RAGAZZI!

lunedì 11 giugno 2012

Peccato! Ma come ricordatoci sia da Padre Guglielmo che da Padre Vittorio nel corso della Messa dello sportivo celebrata domenica al termine di questa ricca stagione sportiva, non si può pretendere di pensare di vincere sempre. E così come abbiamo avuto modo di dire ai ragazzi prima e dopo la partita, per noi essere arrivati a giocarci questa finale è già motivo di orgoglio e soddisfazione e la nostra vittoria l'abbiamo comunque ottenuta. Poi le finali si possono vincere o perdere ma si perdono (o si vincono) solo se si arriva a giocarsele: e noi ce la siamo giocata, fino in fondo, fino alla fine.

La sorte, dunque, non ci arride (così come purtroppo non arride nemmeno e soprattutto al 2002 sconfitto ai rigori dopo una gara davvero "pazzesca") ma è stata una finale bellissima e degna selle migliori sfide con il Precotto. Una sfida leale, equilibratissima che probabilmente sarebbe stato giusto finisse in parità ma che alla fine, come in ogni manifestazione sportiva che si rispetti, doveva vedere uscire vincitrice una delle due compagini ed i padroni di casa sono stati bravi a portare a casa una vittoria meritata credendoci un pizzico in più di quanto ci abbiamo creduto noi. La gara parte benissimo per noi: Matteo M. è bravo e fortunato a capitalizzare subito uno dei primi palloni che gli capitano tra i piedi. Tiro forte dalla media distanza che prende velocità sul terreno scivoloso dinanzi alla porta avversaria e che beffa il portiere del Precotto. I nostri due difensori centrali avanzati Carlo e Riccardo sono bravissimi a compiere il lavoro chiesto da Giuseppe di contrare gli avversari fin da subito e riescono a ridurre al minimo gli interventi di un bravissimo ed attentissimo Williams. La spinta sulla fascia di Mattia è quella dei tempi migliori e le occasioni da gol fioccano ma un po' l'imprecisione, un po' la sfortuna e un po' la bravura sia del portiere avversario (che si riscatta ampiamente della "papera" iniziale) che dei difensori avversari, bravissimi a raddoppiare sui nostri attaccanti, non ci permettono di raddoppiare. Il primo tempo termina quindi sull'1 – 0 con qualche rimpianto per noi ma con la consapevolezza di essere riusciti a dimostrare di essere superiori agli avversari e di meritarci il vantaggio conquistato.L'imponderabile però è sempre dietro l'angolo e guai a farsi trovare impreparati: e cosi, dopo nemmeno 5 minuti dall'inizio del secondo tempo, il Precotto riesce a raggiungere il pari. Su una palla ormai destinata a spegnersi a fondo campo regaliamo il corner agli avversari bravi a sfruttare l'occasione ed ad impattare il risultato per la gioia dei tifosi di casa. La gara cambia volto; la stanchezza di un'intera stagione riaffiora minacciosa, i leoncini non ruggiscono più come nel primo tempo e gli avversari ci credono tant'è che dagli sviluppi di un altro calcio d'angolo non siamo abbastanza reattivi nel liberare la nostra area: il pallone resta lì preda dei più reattivi giocatori avversari che non sbagliano e mettono a segno il gol del vantaggio. Il tempo almeno per pareggiare c'è; le occasioni, anche clamorose, non mancano ma la palla non ne vuole proprio sapere di entrare. Sul fischio finale parte la festa giallo-verde ma questa volta non siamo noi a festeggiare.

Termina comunque una stagione esaltante che ci ha visto protagonisti e nella quale, come ha avuto modo di ribattezzarci il Presidente in occasione della festa della Polisportiva, siamo stati un'autentica schiacciasassi. Da sottolineare soprattutto i miglioramenti fatti sia nel gioco corale palla-a-terra che nella gestione mentale delle gare (anche se in questo, individualmente, c'è ancora da lavorarci un po' su): resta da migliorare sia la concentrazione (per evitare di complicarci la vita regalando, come accaduto oggi ma non solo oggi, occasioni agli avversari) che la



BUONE VACANZE A TUTTI E SEMPRE, COMUNQUE…………………………

http://www.orpas.it Realizzata.con.Joomla! Generata: 18 April, 2025, 23:45